# Bisceglie, 5 marzo 2025. Il tempo del territorio: patrimoni, memorie, usi temporanei

Paolo Ponzio
Puglia Culture

Anita Guarnieri
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Province BAT e Foggia

Vincenzo Lasorella
Dirigente Sezione Paesaggio Regione Puglia

## Come promuovere la consapevolezza del tema (per l'urbanistica)?

**Paolo Ponzio**
**Puglia Culture**

a partire dal Piano Strategico della Cultura di Puglia
noi siamo al plurale, non ci possiamo concepire da soli
possiamo dire di esserci e trasmettiamo il desiderio
una pianificazione è possibile attraverso la partecipazione
dobbiamo abilitarci alla conoscenza del territorio
partiamo da ciò che c'è: spazi, luoghi, patrimoni
palazzi, castelli e chiese, nella parola "luogo"
ciò di cui siamo consapevoli e di quelli che non conosciamo
per connettere occorre conoscere l'evoluzione
le memorie sono plurali, è da tutti avere il gusto
di ciò che siamo, di ciò che saremo, dell'appartenenza
che dice di noi, del verso del nostro cammino
proveniamo da molti popoli per dire chi siamo oggi
noi che abbiamo accolto persone dall'Oriente
siamo meticci e plurali nei nostri dialetti e flessioni
con apici estremi, punte d'iceberg, parole prese da altrove
si è tutto così sedimentato che il tutto è nostro
per fare questo però occorre conoscere i numeri
per decidere ciò che saremo, con più di 10.000 imprese
con forme giuridiche diverse e punte interessanti
la musica produce più industria, l'editoria è più numerosa
senza dimenticare la grande tradizione teatrale
per questo siamo Puglia Culture, vetrina internazionale
e partiamo con la produzione teatrale pugliese e non pugliese

**Anita Guarnieri**
**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**
**Province BAT e Foggia**

è cruciale avere un confronto con il territorio per costruire
non ci sono formule prefissate per formule corrette
emergono altre esigenze, di chi vive nei luoghi

con tavoli sulla gestione, con passeggiate congiunti
costruendo azioni e dimensioni strategiche che s'incontrano

**Vincenzo Lasorella**
**Dirigente Sezione Paesaggio Regione Puglia**

con gli strumenti di governance aderiscono molteplici soggetti
e altri chiedono di aderire, portando altri elementi di arricchimento
le persone convenute comunicano tra di loro
le iniziative si allargano nel territorio diventando un ecomuseo
le iniziative e gli attori si agganciano l'un l'altro
nascono luoghi museo a cielo aperto per la didattica
archivi di memorie e fotografie, esempi da portare
tutte queste occasioni possono sviluppare il territorio
la nuova pianificazione urbanistica non può tenerne conto
con il patto città-campagna ricuciamo i margini delle periferie
i cunei verdi possono entrare nelle città, fino al mare
ambiti di orti urbani e di verde, delocalizzando le volumetrie

Anita Guarnieri
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Province BAT e Foggia

Vincenzo Lasorella
Dirigente Sezione Paesaggio Regione Puglia

## Come favorire la cura del tema nelle trasformazioni e nelle politiche urbane?

**Anita Guarnieri**
**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**
**Province BAT e Foggia**

attraverso la messa a sistema delle sfere conoscitive
con il dialogo potente e diffuso tra i vari attori competenti

**Vincenzo Lasorella**
**Dirigente Sezione Paesaggio Regione Puglia**

identificando elementi specifici in ambiti e figure
la grande valorizzazione avviene attraverso gli strumenti urbanistici
il nostro PPTR valorizza il territorio e gli elementi costitutivi
la strategia del territorio entra nella pianificazione

Anita Guarnieri
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
Province BAT e Foggia

Vincenzo Lasorella
Dirigente Sezione Paesaggio Regione Puglia

## Quali indicazioni chiave dovrebbe recepire il governo del territorio dal tema?

**Anita Guarnieri**
**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio**
**Province BAT e Foggia**

ci sono problemi importanti rispetto alla Legge Urbanistica
ci sono esempi importanti in cui si può agire
ognuno porta il suo portato, per contemperare
ragionando sulla questione dell'uso
la memoria purtroppo si dissolve e si perde
i beni culturali vicini non si conoscono, tanti dati si sono persi
l'unica strada per mettere in campo operazioni virtuosi
è mettere in campo visioni diverse verso la valorizzazione
incontrandoci, per trovare modi e soluzioni
per non perdere occasioni progettuali da mettere a sistema
però veramente.

**Vincenzo Lasorella**
**Dirigente Sezione Paesaggio Regione Puglia**

le città hanno temi che incidono sulla città
per implementare la visione strategica e paesaggistica
molte opportunità offre il paesaggio, territorio intero della comunità

---

a partire dal Piano Strategico della Cultura di Puglia → è cruciale avere un confronto con il territorio per costruire → con gli strumenti di governance aderiscono molteplici soggetti → attraverso la messa a sistema delle sfere conoscitive → identifichiamo elementi specifici in ambiti e figure → ci sono problemi importanti rispetto alla Legge Urbanistica → le città hanno temi che incidono sulla città
noi siamo al plurale, non ci possiamo concepire da soli → non ci sono soluzioni prefissate per formule corrette → e altri chiedono di aderire, portando elementi di arricchimento → con il dialogo potente e diffuso tra i vari attori competenti → la grande valorizzazione avviene attraverso gli strumenti urbanistici → ci sono esempi importanti in cui si può agire → per implementare la visione strategica e paesaggistica
possiamo dire di esserci e trasmettiamo il desiderio → emergono altre esigenze, di chi vive nei luoghi → le persone convenute comunicano tra di loro → il nostro PPTR valorizza il territorio e gli elementi costitutivi → ognuno porta il suo portato, per contemperare → molte opportunità offre il paesaggio, territorio intero della comunità
una pianificazione è possibile attraverso la partecipazione → dal confronto si ottengono le scelte più giuste → le iniziative si allargano nel territorio diventando un ecomuseo → la strategia del territorio entra nella pianificazione → ragionando sulla questione dell'uso
dobbiamo abilitarci alla conoscenza del territorio → con tavoli sulla gestione, con passeggiate congiunti → le iniziative e gli attori si agganciano l'un l'altro → la memoria purtroppo si dissolve e si perde
partiamo da ciò che c'è: spazi, luoghi, patrimoni → costruendo dimensioni strategiche che s'incontrano → nascono luoghi museo a cielo aperto per la didattica → i beni culturali vicini non si conoscono, tanti dati si sono persi
palazzi, castelli e chiese, nella parola "luogo" → archivi di memorie e fotografie, esempi da portare → l'unica strada per costruire operazioni virtuose
ciò di cui siamo consapevoli e di quelli che non conosciamo → tutte queste occasioni possono sviluppare il territorio → è mettere in campo visioni diverse verso la valorizzazione
per connettere occorre conoscere l'evoluzione → la nuova pianificazione urbanistica può tenerne conto → se ci incontriamo, per trovare modi e soluzioni
le memorie sono plurali, è da tutti avere il gusto → con il patto città-campagna ricuciamo i margini delle periferie → per non perdere occasioni progettuali da mettere a sistema
di ciò che siamo, di ciò che saremo, dell'appartenenza → i cunei verdi possono entrare nelle città, fino al mare → però veramente
che dice di noi, del verso del nostro cammino → ambiti di orti urbani e di verde, delocalizzando le volumetrie
proveniamo da molti popoli per dire chi siamo oggi
noi che abbiamo accolto persone dall'Oriente
siamo meticci e plurali nei nostri dialetti e flessioni
con apici estremi, punte d'iceberg, parole prese da altrove
si è tutto così sedimentato che il tutto è nostro
per fare questo però occorre conoscere i numeri
per decidere ciò che saremo, con più di 10.000 imprese
con forme giuridiche diverse e punte interessanti
la musica produce più industria, l'editoria è più numerosa
senza dimenticare la grande tradizione teatrale
per questo siamo Puglia Culture, vetrina internazionale
e partiamo con la produzione teatrale pugliese e non pugliese